

INI

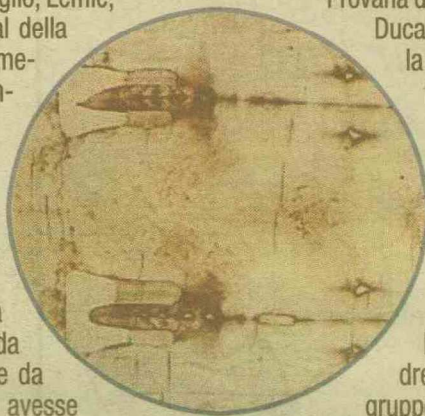
Occasione storica del trasferimento della Sindone

Occasione storica del trasferimento della Sindone da Chambery a Roma entra nel vivo, sempre con nuove emozioni. Iniziativa ufficialmente annunciata con l'arrivo a Usseglio dei 18 cavalieri in costume rinascimentale, il corteo ha poi attraversato Lemie, Viù e Lanzo. Arriverà a Leini il 19 aprile con la sfilata per le vie del centro. Una iniziativa fortemente sostenuta dal comune di Leini, dal Comune di Provana per la celebrazione dei 500 anni e dall'associazione Nella terra dei ca-

l'associazione Nella terra dei cavalieri che ha lasciato il segno nella storia.

archivi storici ed è stata seguita da un dettagliato sopralluogo nelle aree dei comuni di Usseglio, Lemie, Viù, Lanzo Torinese, Varisella e Val della Torre per l'identificazione delle numerose opere pittoriche che rappresentano la Sindone. I numerosi elementi raccolti hanno portato alla convinzione che la Sindone non percorse la Valle di Susa, ma arrivò a Torino transitando per la valle di Lanzo, scortata da un gruppo di Cavalieri Savoiani e fu consegnata a un gruppo di Cavalieri provenienti da Torino. Restava però da accertare da quale passo delle Alpi la Sindone avesse transitato in quel mese di settembre del lontano 1578. La ricerca ha portato alla conclusione che la Sindone

ne transitò dal Passo del Colle dell'Autaret. Allora Andrea Provana di Leini era il consigliere personale del Duca Emanuele Filiberto di Savoia e, dopo la sua partecipazione alla battaglia di Lepanto del 1571 al comando di tre Galee del Ducato facenti parte della flotta della Santa Alleanza, aveva acquisito ulteriore fiducia e rispetto da parte del Duca. Pare così, con un adeguato livello di affidabilità fondato anche su alcuni dettagli rilevati nel corso delle ricerche, che il Duca possa avere assegnato ad Andrea Provana l'incarico di organizzare un gruppo di Cavalieri per rilevare la Sindone al Passo dell'Autaret. Da qui l'intento di celebrare un personaggio che ha lasciato il segno nella storia.



La scomparsa di Bruno Simonetti, oggi il riconoscimento da due settimane nelle acque del Po



Recuperato dai vigili del fuoco

La ricerca che nei prossimi giorni autorizzerà l'esame autoptico, utile a scoprire le cause del decesso e soprattutto si potrà anche capire a quanti giorni fa risalirebbe la morte: da una prima analisi il corpo sarebbe in acqua da almeno tre o quattro giorni. Una mazzata per i genitori che

vivono in un alloggio in via Settimo 54: papà Francesco e la mamma Cesira Masuzzo dal momento della sua scomparsa non avevano mai perso le speranze di ritrovarlo vivo.

Al caso di Bruno Simonetti si era interessata anche la trasmissione di Rai 2 "Chi l'ha visto?", con un ampio servizio andato in onda nella puntata di lunedì 19 aprile. Da allora, in città, si era scatenata una vera e propria caccia alla ricerca disperata del 47enne. Nei bar da lui frequentati era stata anche affissa anche una fotografia. Le ultime persone ad averlo visto erano stati Marco Girardi, titolare del Caffè del Porto in piazza Mochino e Mary del Bar Stella del Mulino, proprio nei pressi dell'abitazione. Bruno si era recato in questi due esercizi il giorno prima di far perdere le proprie tracce.

[a.b.]

IVREA

Un seminario per analizzare e ridurre i costi delle imprese

IVREA - Confindustria Canavese e SIAV Sistemi digitali organizzano oggi, 28 aprile, un convegno dal titolo "La dematerializzazione dei documenti e le opportunità normative. Innovazione e riduzione dei costi per le imprese". Il seminario intende fornire informazioni, elementi, spunti di riflessione e discussione attraverso le testimonianze dirette di chi ha già implementato sistemi di Conservazione Sostitutiva e Gestione Documentale e ne ha verificato i vantaggi. La gestione dei documenti e delle informazioni è strategica per le organizzazioni di tutte le dimensioni, e ormai è una scelta obbligata verso la riduzione dei costi e l'ottimizzazione dei processi. Il primo passo per raggiungere questi obiettivi di efficienza e risparmio è rappresentato dalla dematerializzazione dei documenti cartacei che consente di aumentare l'efficienza aziendale, di ridurre gli errori e i tempi di esecuzione dei processi, garantendo inoltre la massima sicurezza e integrità del documento. La tecnologia e la normativa sulla conservazione sostitutiva e la fatturazione elettronica oggi abilitano questa innovazione nella gestione dei documenti amministrativi.

Per l'azienda i benefici sono molteplici e includono aspetti economici, amministrativi, organizzativi e logistici. Il documento digitale diventa così motore dei processi amministrativi consentendo di operare secondo logiche di workflow. Il Gruppo SIAV, che si compone di numerose società in Italia e all'estero, è una delle più importanti realtà italiane di sviluppo software e di servizi informatici specializzata nella gestione elettronica dei documenti. Il convegno si tiene ad Ivrea, presso i locali di Confindustria Canavese, in corso Nigra 2, alle ore 17,30.

[d.m.]